



INTESA  **SANPAOLO**
mail: segreteria@fabintesasampaolo.org
www.fabintesasampaolo.eu

ASSENZE: incontro Comitato Welfare, Sicurezza e Sviluppo Sostenibile

Parallelamente al lavoro sulle pressioni commerciali, come Comitato Welfare di Gruppo abbiamo iniziato un percorso con l'obiettivo di **promuovere azioni specifiche che favoriscano la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei nostri colleghi ed i servizi a favore delle famiglie.**

Il Welfare State sta attraversando un periodo di profonda trasformazione e come FABI riteniamo che sia sempre più importante trovare nuovi strumenti e soluzioni, sia a livello di settore, sia a livello aziendale, sulle specifiche tematiche della cura di sé e della proprie famiglia.

Nel Gruppo Intesa Sanpaolo esistono già diverse realtà coinvolte (che se ne occupano): il Fondo Sanitario di Gruppo, la Previdenza Integrativa, il circolo Ali, gli asili nido aziendali, la Fondazione Onlus, senza dimenticare l'accordo da poco sottoscritto sul Lavoro Flessibile.

Questo dimostra come la **FABI**, con gli altri sindacati, abbia sempre posto particolare attenzione ai bisogni che coinvolgono la sfera più strettamente personale e familiare dei colleghi, non ultimo il rinnovo del CCNL che prevede un allungamento del periodo di comporto per le malattie di carattere oncologico e particolari permessi per l'assistenza dei figli affetti da patologie legate ai disturbi dell'apprendimento.

Nell'incontro del 21 maggio il Comitato Welfare ha affrontato il tema delle assenze con l'obiettivo di analizzare le varie forme di permesso esistenti nel Gruppo Intesa Sanpaolo, con l'obiettivo di implementarle e/o renderne più agevole la fruibilità.

Le aree di intervento che sono state individuate sono riconducibili a fasi della vita privata dei colleghi che possono risultare particolarmente complesse quali **l'assistenza/malattia dei familiari** e anziani, la **maternità/paternità e le cure e l'assistenza per patologie di particolare importanza e gravità.**

Si è subito evidenziata la necessità di "inventariare" quanto già esistente nel Gruppo su questo specifico tema delle assenze perché gli strumenti a disposizione dei colleghi non sono talvolta conosciuti.

La flessibilità dell'orario di lavoro è sicuramente il denominatore comune che permetterebbe di migliorare l'uso del tempo legato alla gestione dei nostri bisogni personali e di quelli della nostra famiglia.

Per agevolare la maternità/paternità è necessario e urgente trovare un accordo per la fruizione del congedo parentale a ore, ma anche cercare soluzioni che permettano la cura dei figli nella delicatissima fase dell'adolescenza, nonché di valorizzare la paternità.

Per quel che riguarda le patologie di particolare importanza si è sottolineato come anche quelle non riconosciute dalla legge 104 come "gravi" (per intenderci quelle patologie che danno diritto ai permessi) necessitino di specifica attenzione perché comportano comunque forte disagio al collega e necessità di cure.

Nell'ambito delle commissioni di lavoro, è scaturita la possibile creazione di una sorta di Banca del Tempo del lavoro come iniziativa di solidarietà tra i Colleghi, alla quale attingere in caso di necessità di permessi per particolari esigenze.

Queste sono solo alcune delle riflessioni emerse nel corso dell'incontro e che saranno oggetto di approfondimento per il Comitato Welfare nei prossimi mesi.

Come **FABI siamo sempre stati particolarmente sensibili ai temi che riguardano la qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori, pertanto ci impegneremo al massimo nel "dialogo sociale" che si sta sviluppando con l'Azienda per renderlo concreto anche con il raggiungimento di nuovi accordi.**

Torneremo con il prossimo incontro previsto per il 12 giugno sul tema delle assenze.

Milano/Torino, 26 maggio 2015